

AutozetaSERVICE PARTNER
RIVENDITORE AUTORIZZATOISOLA DELLA SCALA (VR)
Via Verona, 49 - Tel. 045 7302663
e-mail: autozeta1@tiscali.it

LA VOCE

del Bassa Veronese

www.lavoce delbassoveronese.com

Direttore Lino Fontana

AutozetaSERVICE PARTNER
RIVENDITORE AUTORIZZATOISOLA DELLA SCALA (VR)
Via Verona, 49 - Tel. 045 7302663
e-mail: autozeta1@tiscali.it

ANNO XLVI - GIUGNO 2019 - N. 6 - ISOLA DELLA SCALA (VR) - MENSILE DI INFORMAZIONE - SPED. IN A.P. 70% FILIALE DI VERONA - UNA COPIA € 1,20

N. Pungiglione

Roma Caput Mundi

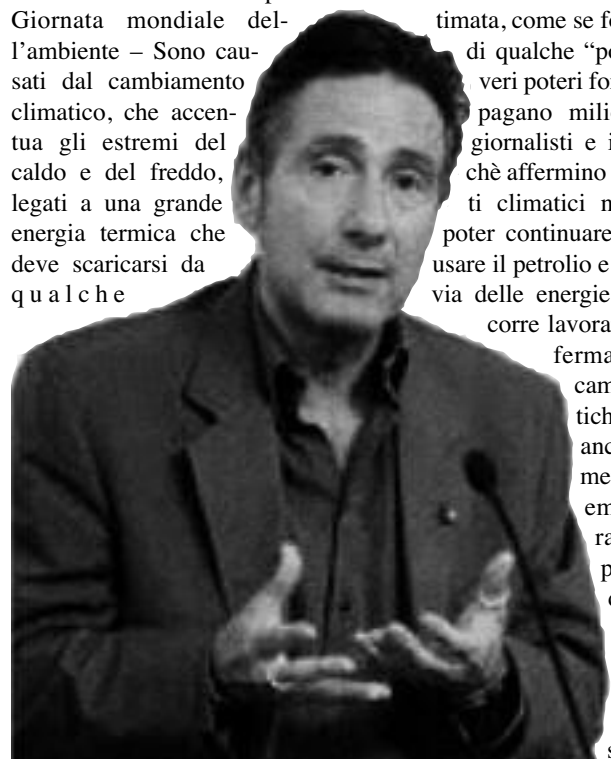
“**R**oma capitale del mondo” (allora conosciuto) scriveva duemila anni fa il poeta Publio Ovidio Nasone, meglio conosciuto semplicemente come Ovidio. Si esprimeva in una lingua “universale” per quello che era l'impero romano. La potenza militare dei romani fece sì che la loro lingua fosse usata da tutti i loro sudditi, una lingua franca per intendersi tra i vari popoli dell'impero. In pratica era l'equivalente dell'attuale inglese usato in ogni parte del mondo prima grazie alla potenza militare della Gran Bretagna con il suo impero, poi per la potenza militare economica degli Stati Uniti d'America. Una lingua anch'essa universale per farsi comprendere tra popoli con lingue diverse. C'è un micro Stato, la Città del Vaticano, che a tutti gli effetti è riconosciuto come tale negli organismi mondiali, che ha deciso di rimettere in uso, non solo nella liturgia, l'antico idioma di Ovidio, in pratica la sua lingua ufficiale. Un notiziario radiofonico in lingua latina che si può ricevere in ogni parte del mondo, “l'impero” del Vaticano. Il primo notiziario radiofonico in latino ha preso il via sabato 8 giugno alle 12.32 sulle frequenze di Radio Vaticana. Si chiama “Hebdomada Papae, notitiae vaticanae latine redditae” (La settimana del Papa, notiziario vaticano in lingua latina), avrà cadenza settimanale, durerà 5 minuti e si occuperà dell'attività del Papa e della Santa Sede. Peccato che il Vaticano sia arrivato in ritardo con questa iniziativa... Infatti fin dal lontano 1989 il primo canale radiofonico della Yleisradio Oy, l'emittente radiotelevisiva pubblica nazionale della Finlandia (in latino: Radiophonia Finnica Generalis) trasmette “Nuntii Latini” (Notizie in latino). Il notiziario è ascoltabile in tutto il mondo attraverso il canale satellitare della rete televisiva e mediante trasmissione in onde corte... E poi dicono che il latino è una lingua morta!

(li.fo.)

MARIO TOZZI AMMONISCE: SARANNO SEMPRE PIÙ FREQUENTI E CATASTROFICI

Disastri da cambiamento climatico anche nella Bassa

Nella Bassa veronese si verificano sempre più spesso (tre nel mese di Maggio) eventi meteorologici estremi, che le parole faticano ormai a definire: nubifragi, bombe d'acqua. Uno di questi ha colpito l'azienda agricola biologica di Ca' Magre a Isola della Scala. Quella che un tempo si chiamava “tompèsta” ha scaricato grossi grani di grandine sui germogli e sui fiori appena sbocciati, ma il fenomeno veramente nuovo e impressionante è stato la formazione di uno strato di ghiaccio, che è rimasto intatto per giorni a pesare sulle colture, non sciolto dalla pioggia che è caduta dopo, aggiungendo danno a danno. “Questi eventi saranno sempre più frequenti – ha ammonito il geologo Mario Tozzi (nella foto) nell'incontro svoltosi a Villafranca per la Giornata mondiale dell'ambiente – Sono causati dal cambiamento climatico, che accentua gli estremi del caldo e del freddo, legati a una grande energia termica che deve scaricarsi da qualche



parte. Greta col suo candore, unito a una grande determinazione, dice cose che noi affermiamo da decenni. È stata subito attaccata, delegittimata, come se fosse l'espressione di qualche “potere forte”, ma i veri poteri forti sono quelli che pagano milioni di dollari a giornalisti e intellettuali affinché affermino che i cambiamenti climatici non esistono, per poter continuare ad estrarre e ad usare il petrolio e non imboccare la via delle energie rinnovabili. Occorre lavorare subito – ha affermato Tozzi – per cambiare scelte politiche, stili di vita e anche atteggiamenti mentali. Il 18% delle emissioni climateranti (le auto ne producono il 16%) deriva dagli allevamenti intensivi, che vanno dunque ridotti con una contestuale riduzione

del consumo di carne. Quando morì Steve Jobs, fu onorato come un “benefattore dell'umanità”. Io l'avrei onorato solo se il suo iPhone funzionasse ancora (il valore da esaltare non è la produzione di congegni sempre nuovi, basati sull'obsolescenza programmata, che alimentano uno sfrenato consumismo e dunque inquinamento, ma la produzione di oggetti che durano nel tempo). Occorre la collaborazione tra gli amministratori e i cittadini. Questi non devono lamentarsi se quelli decretano il blocco del traffico per il superamento dei limiti delle polveri sottili. Se noi facciamo tutto il possibile (ad es. usando meno la macchina, non usando più bottigliette di plastica, mettendo i pannelli solari sulle nostre case) abbiamo il diritto di pretendere dai politici che ci creino un servizio di trasporto pubblico sostenibile ed efficiente basato, come nei paesi europei più avanzati, sull'integrazione tra metropolitana leggera, treno e piste ciclabili”.

Giovanni Biasi

*Grazie**Amici de'**“La Voce”***Riprendiamo con piacere la pubblicazione dei nostri carissimi sostenitori:**

da Isola della Scala: Luciana Fazion, Maria Teresa Sabaini, Giovanni Scappini, Università del Tempo Libero;
da Legnano: Franco Marini;
da Trevenzuolo: Stefano Ferrarini, Circolo NOI Il Faro, Maria Pia Bordini;
da Venezia: Luciano Pasotto;
da Villafranca: Remo Gianello, Lucia

Scipioni;

da Buttapietra: Graziano Gorian;

da Roverbella: Italo Cecco;

da Sorgà: Agnese Meneghelli, Ivana Boninsegna;

da Cernusco s/Naviglio: Gianfranco Bordini;

da Torino: Lino Vangelista;

Un grazie di cuore a tutti i nostri lettori e sostenitori.

La Redazione

ISOLA DELLA SCALA**Alla ricerca del maestro perduto**
- pag. 2 -**CASTEL D'AZZANO****Rita, 105 anni e non dimostrarli**
- pag. 4 -**TREVENZUOLO****Dall'Argentina a Fagnano per le origini**
- pag. 5 -**NOGARA****Premiato terzino della Nazionale**
- pag. 6 -**VILLIMPENTA****Piccole lenze nelle acque del Tione**
- pag. 7 -**A TAVOLA...****... con 6 ristoranti da 10 e lode**
- pag. 7 -

TIPOLITOGRAFIA-ETICHETTIFICIO-STAMPA DIGITALE

WWW.TIPOGRAFIABOLOGNA.IT

tipografia BOLOGNA*etichette in rotolo*

DA OGGI ANCHE PER LE PICCOLE QUANTITÀ:

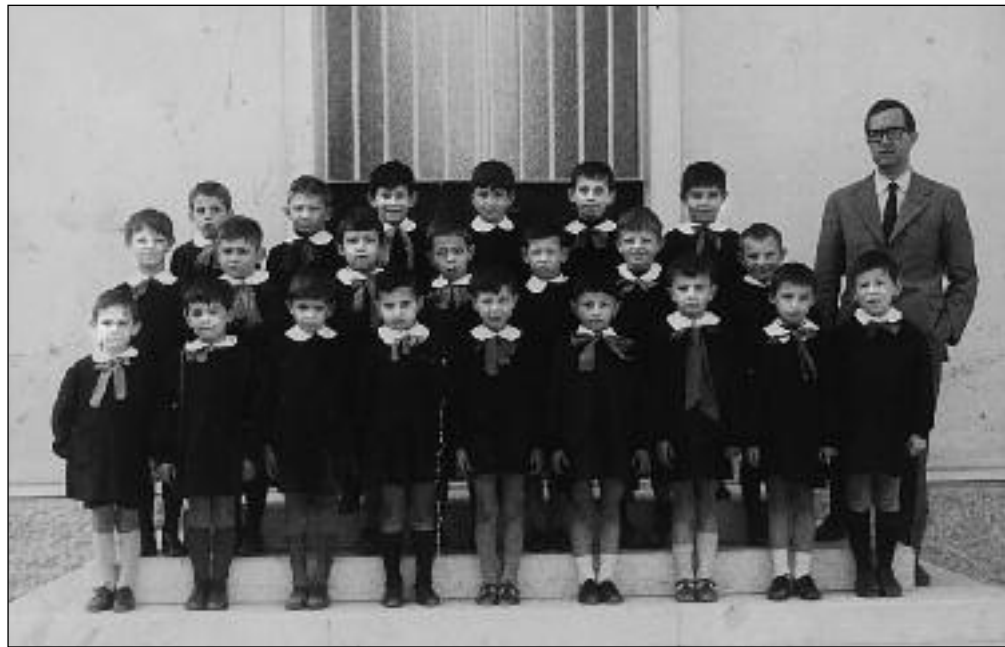
VELOCI, PRATICHE E CONVENIENTI!

ISOLA DELLA SCALA (VERONA) · TEL. 045 7300095

ISOLA DELLA SCALA

Alla ricerca del maestro perduto

Walter Gaioni festeggiato dai suoi ex alunni di mezzo secolo fa



Il fotografo ufficiale Pegoraro scattò questa foto più di 50 fa davanti all'entrata della palestra delle elementari: da sx 1ª fila: Ceolini, Fenzi, Mirandola, Cappelletti, Melotti, Gaspari, De Rossi F., Cristofoli C., Malagoli, 2ª fila: Cantamessa, Bologna, De Rossi P., Dal Forno, Bovo, Bertolini, Fumaneri, 3ª fila: Mantovani, Mantello, Campara, Cipriani, Cristofoli GP, Ferro Tiziano e il m° Walter Gaioni

I ragazzi e le ragazze della classe 1960 di Isola della Scala sono sempre stati uniti come gruppo. Ogni anno, infatti, si organizzano due o tre incontri conviviali per ritrovarci e stare insieme, ma l'incontro di mercoledì 15 maggio è stato eccezionale per la sua peculiarità. In effetti, sembra quasi un racconto dello scrittore sudamericano Gabriel Garcia Marquez, dove gli eventi hanno uno strascico di decenni. Alcuni di noi, alunni della stessa classe elementare ovviamente, hanno deciso di intraprendere una ricerca sul quel maestro che ci insegnò tra gli anni 1966, 1967 e parte del

1968 perché si erano perse le tracce. Un po' per la curiosità un po' per l'evento dei "social", dove si ripropongono anche foto storiche di scuola la ricerca è partita e ha dato un ottimo risultato! Il maestro si chiama Walter Gaioni e abita a Parona con moglie e figli. È diventato professore d'inglese e ha insegnato in varie scuole veronesi. Noi, ex alunni, l'abbiamo sempre conservato nel cuore sia come educatore che come uomo per la sua capacità e la sua umanità. L'incontro è avvenuto in un noto ristorante a Parona ed è stato a dir poco commovente. Tutti lo abbiamo abbracciato



La foto recente invece è stata scattata presso il ristorante di Parona che ci ha ospitato per questo incontro straordinario. Da sx 1ª fila: Ceolini Antonio, Bologna Alberto, Cristofoli Claudio, Malagoli Pierino, Il maestro Walter Gaioni, Dal Forno Stefano, Tinto Marco (con noi dalla 2ª classe), Bovo Antonio, Cipriani Massimo e ultimo Ferro Tiziano

e baciato con affetto e commozione; lui ci ha riconosciuto quasi tutti. Anche la moglie, che lo accompagnava, è rimasta sorpresa nel vedere così tanto affetto per il maestro; oggi in un'epoca dove spesso gli insegnanti vengo presi di mira non solo dagli alunni, ma anche dai loro genitori. Altri tempi, altro rispetto tant'è che nonostante il suo invito a dargli del "tu", si finiva ancora per chiamarlo con rispetto "maestro". Durante la cena abbiamo ricordato diversi eventi e aneddoti, ma anche fatti e situazioni che accaddero in quegli anni. Abbiamo parlato pure di alcuni nostri compagni di scuo-

la che per varie vicissitudini non ce l'hanno fatta e non sono più tra di noi. Così, dopo una carrellata di ricordi è stata ri-scattata con gli intervenuti alla festa (non tutti sono potuti venire), un'altra foto ricordo per commemorare questo personale piccolo evento, ma indimenticabile e di grandissimo valore affettivo. Ci siamo ripromessi di ritrovarci prossimamente in quel paese in cui ha insegnato, a Isola della Scala, magari davanti a un piatto fumante di risotto all'isolana molto apprezzato dal nostro caro maestro!

(a.b.)

FOTONOTIZIA



Dal 1° Giugno ci siamo trasferiti in Piazza Roma, 40 BUTTAPIETRA (vicino alla Farmacia).

AFFILIATO
TECNORETE
FRANCHISING IMMOBILIARE

Compravendita e locazione di immobili

Piazza Roma N° 40 - Buttapietra (Vr)
Tel. 045 6661665 - Fax 045 6661669

www.tecnorete.it mail: vr2sb@tecnorete.it

A BUTTAPIETRA GLI EX DIPLOMATI DELL'ISTITUTO PINDEMONTI

Lo scorso 25 maggio si sono ritrovati dopo mezzo secolo in un ristorante del luogo, gli ex alunni dell'Istituto Pindemonte di Verona per festeggiare il 50° del Diploma di 5ª Superiore. È stata l'occasione per ringraziare il Cielo della salute fin qui ricevuta, ricordare i compagni scomparsi, rievocare felici momenti e rispolverare alcune foto di quegli anni scolastici. Una giornata piacevolissima e sorprendente, al termine della quale è stata distribuita una pergamena ed un oggetto a ricordo di questo incontro. Ora l'appuntamento è per il prossimo anno.

Giorgio Bighellini

Aiuti a Chernobyl e in Etiopia dagli Amici del Mondo

“Amici nel mondo” allarga gli orizzonti della solidarietà e dona un contributo di 5.000 euro al “Villaggio della speranza”, la casa famiglia per bambini orfani e disabili, gestita in Etiopia dalla missionaria laica isolana Eleonora Ghirigato (nella foto), insieme alla collega etiopica Nehase Challo. “Amici nel mondo” è un'associazione locale nata dopo l'incidente nucleare della centrale ucraina di Chernobyl, avvenuto il 26 aprile 1986 e da lungo tempo è a servizio della solidarietà. Da oltre venticinque anni, infatti, i volontari isolani organizzano ogni anno il viaggio e l'ospitalità a Isola della Scala e nei paesi limitrofi, durante le vacanze natalizie ed estive, di gruppi di bambini della zona di Chernobyl e dei loro accompagnatori. “Dopo tanti anni di aiuti all'Ucraina e ad altri Paesi ci sembrava giusto sostenere anche altre realtà – riferisce la presidente dell'associazione Giannina Mantovani – abbiamo conosciuto il progetto di Eleonora e ci è piaciuto, per questo le doneremo un contributo che deriva dal ricavato del nostro servizio al chiosco della Fiera del



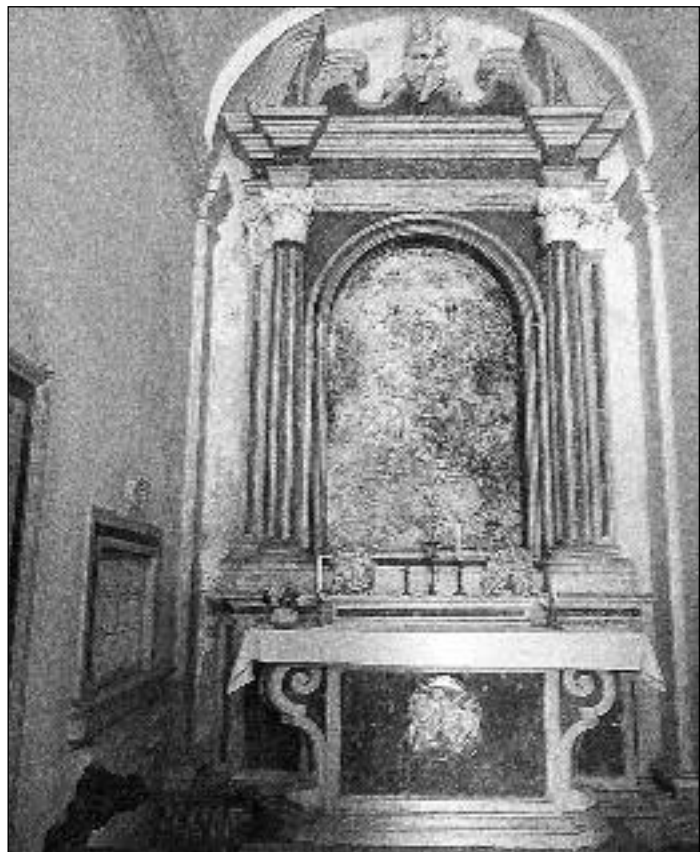
riso”. I fondi saranno utilizzati per attrezzare il parco giochi adiacente alla casa famiglia e per sostenere le ingenti spese di acquisto del latte per i dieci bambini da un mese di vita ai tre anni e mezzo, attualmente accolti al Villaggio della speranza. Per l'impegno nell'organizzare il viaggio e il soggiorno dei bambini ucraini, nel 2011 Giannina Mantovani è stata decorata a Kiev dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con una croce al merito.

Ida Rella

CAPPOTTI · CARTONGESSO
edilstore
Isola della Scala (VR)
Viale Caduti sul Lavoro, 23
Tel. 045 7300824
Fax 045 6630198
edilstoresrl@tiscali.it
MATERIALI EDILI · LAVORAZIONI FERRO PER C.A.

A VIGASIO Due giornate nel ricordo di Kessler

Iniziativa di Legambiente



Interno dell'oratorio di Sant'Eurosia nella zona di Vaccaldo

Sono stati due giorni intensi quelli dedicati dal Circolo Legambiente "Il Tiglio" di Vigasio, guidato da Vincenzo Parisi, a un grande personaggio della storia locale, Aldo Ettore Kessler.

Questi fu giornalista e direttore de L'Arena e del Nuovo Adige, cronista al Corriere della Sera e alla Gazzetta dello Sport, ma anche pittore, esponendo a Brera e alla Biennale.

Fu il primo sindaco di Vigasio dopo la Liberazione e reggente dell'Accademia Cignaroli.

A parlare di Kessler sono stati in un convegno a Isolalta Gian Paolo Marchini, già curatore della Fondazione Miniscalchi-Erizzo, e lo storico locale Bruno Chiappa, che ha trattato anche il tema della corte e del fondo Vaccaldo, da molto tempo di proprietà della famiglia Kessler.

L'area palustre di Vaccaldo è di grande valore naturalistico. Nella zona nascono due risorgive, che danno origine alle fosse Baldona e Tartarello. Fino all'inizio del '900 qui c'era un lago di 14 ettari, allora bonificato.

Questo territorio fu più volte scelto dall'imperatore Federico Barbarossa per accampare le sue truppe durante la guerra con la Lega veronese nel secolo XII: alcuni storici parlano di uno scontro qui avvenuto tra i due eserciti.

Oggi a destra della strada sorge Corte Vaccaldo, del XIII secolo, a sinistra l'oratorio di Sant'Eurosia, eretto tra il XVII e il XVIII secolo.

Un accordo tra il Circolo Legambiente "Il Tiglio" e gli eredi Kessler prevede la concessione

in uso della chiesetta e del terreno circostante per la valorizzazione storico-ambientale, con particolare attenzione alle categorie svantaggiate, con disabilità, ai giovani e agli anziani.

Nei due giorni della manifestazione erano esposte nella chiesetta alcune opere di Kessler.

Sono state inoltre presentate le opere partecipanti al Concorso fotografico "De Rebus Vacaldi" e quelle realizzate dagli studenti del liceo artistico Anti di Villafranca, proposte di logo per il progetto "Ri-sorgive a tutto campo". La mattina di Domenica 26 Maggio si è svolta una passeggiata alla scoperta delle caratteristiche ambientali del luogo, uno dei meglio conservati della zona sul piano naturalistico.

Il biologo e ambientalista Ernesto Cavallini ha dato notizie poco confortanti sullo stato delle risorgive: piante e animali un tempo presenti sono scomparsi, il che renderebbe necessario fare analisi sullo stato delle acque, in passato bevute regolarmente dagli abitanti, ma oggi certo non potabili. Notizie più positive sono venute invece da Vanni Carletto, dottore in Scienze forestali e appassionato studioso, che ha rilevato la presenza in questa zona di "boschetti" di alberi (tra i quali prevalgono Pioppi e Salici), oltre alla vegetazione intorno a risorgive e fossi, dove vivono molte specie di uccelli altrove sempre più rare: Picchio rosso e Picchio verde, Cannaiola e Cannareccione (presenti nel "fragmiteto", ambiente di canna palustre), Piro Piro, numerosi Aironi, Gallinella d'acqua e Martin pescatore.

g.b.

LA SCOMPARSA DI DUE PROTAGONISTI DEL NOSTRO TEMPO

Addio a Vittorio Zucconi e a Giorgio Bertani



Il giornalista Vittorio Zucconi



L'editore e politico Giorgio Bertani

Qualcuno ha detto che "il giornalismo è letteratura sotto pressione", cioè il vero giornalista, costretto a rispettare le regole della cronaca (le famose Chi, dove, quando, come, perchè) è spesso portato ad uscire da esse, ad allargare e approfondire lo sguardo, diventando così narratore.

È ciò che capita ad alcuni grandi giornalisti, che diventano, per talento e per passione, narratori della realtà.

Uno di questi è stato certamente Vittorio Zucconi, morto a 74 anni in USA, dove lavorava facendo la spola con l'Italia.

Figlio di un altro grande giornalista, Guglielmo Zucconi, cominciò, come molti, da cronista di nera a Milano, poi approdò a La Repubblica e quindi fu per 20 anni direttore di Radio Capital. Alcuni dei colleghi che non avevano il suo talento credevano di denigrarlo dicendo che inventava. In effetti talora gli accadeva di sceneggiare la realtà, avvicinandola alla sensibilità del lettore, quasi migliorandola.

A differenza di tanti giornalisti che parlano di obiettività, ma poi si dimostrano di parte e si schierano con questa o quella fazione, aveva alcuni principi etici e culturali, come il rispetto delle persone, il senso del pluralismo e del dialogo. Una delle sue attività preferite era l'intervista, nella quale si manifesta l'abilità del giornalista nel far rispondere l'interlocutore. Il massimo della delusione è quando l'intervistato si rifiuta di rispondere. Ciò gli capitò col senatore Pillon, famoso per le sue posizioni reazionarie su famiglia, donna, aborto. Quando alla radio gli fece la domanda: "Perchè vuol togliere l'autonomia alle donne?", questi gli contestò la domanda e non volle rispondere.

Saputo della morte di Zucconi, Pillon ha scritto questo testo: "Prego per lui perchè al di là delle inutili e fiziose celebrazioni di Repubblica si salvi l'anima. Ora, dove si trova, vede tutto molto chiaramente".

Se potesse rispondere a questo epitaffio, condito di superiorità e di disprezzo, falsamente amichevole, Vittorio, uomo buono e generoso, probabilmente userebbe l'ironia. Lascia un vuoto soprattutto tra chi fa il suo mestiere, poiché egli è stato, forse senza rendersene conto, uno degli ultimi maestri di questa attività, capace di descrivere la Russia comunista, l'America o il mondo dello sport con la stessa, sempre inesausta, curiosità e con un'ottima capacità di comunicare con i lettori.

Si è spento poco prima di compiere 83 anni Giorgio Bertani, personaggio di spicco della scena culturale e politica veronese. Nel 1962 era commesso di libreria e segretario della Federazione giovanile del PSI di Verona. Nella Spagna del dittatore Francisco Franco tre giovani anarchici furono accusati di aver fatto saltare alcuni monumenti a lui dedicati. Per uno di loro al processo era stata chiesta la pena di morte.

Bertani con altri giovani, tra cui Alberto Tomiolo, sequestrò il viceconsole spagnolo a Milano Isu Elias. Dopo quattro giorni, arrivò la notizia che il regime franchista aveva commutato in 30 anni di carcere la condanna a morte dell'anarchico Jorge Conill. Bertani fu condannato a Varese a sei mesi di carcere, con pena sospesa poiché vennero riconosciute attenuanti fortissime per il profilo umanitario del reato. Divenuto editore, negli anni 70 pubblicò testi marxisti (egli si definiva "marxista non comunista"), magari rifiutati dalle altre case editrici perché troppo "estremisti". Fu il primo a pubblicare le opere di Dario Fo, quando verso l'attore e autore che sarebbe diventato premio Nobel c'era una forte ostilità per la sua militanza nell'estrema sinistra. Per definire la sua figura di editore a tutto tondo bisogna ricordare che diede alle stampe una delle prime opere di Dino Coltro, il cantore della civiltà contadina, "Paese perduto". Uscito dal PSI, Bertani aderì prima al Psiup e poi al Pdup, infine ai Verdi. Nel 1992 partecipò alla marcia della pace a Sarajevo col vescovo Tonino Bello.

Fu consigliere comunale durante la giunta Zanotto dal 2002 al 2007, con Luciano Guerrini assessore. Creativo e imprevedibile, a volte con le sue iniziative estemporanee creava problemi alla sua stessa maggioranza e anche ai Verdi, la forza politica di appartenenza, ma lui era così, passionale e un po' anarchico sia nella vita privata che in quella politica. Conclude la sua attività pubblica come consigliere della I circoscrizione, sempre attivo nel proporre iniziative culturali di alto livello.

La sua storia resta legata a due immagini: lui in mezzo ai libri, che gli diedero gioie e dolori (traumatico il fallimento della sua casa editrice, splendido il gesto di donare migliaia di libri al comune di Lampedusa), lui con la bicicletta a qualche manifestazione per le mille battaglie in difesa dei più deboli, per i beni storico-artistici e per la pace.

Giovanni Biasi

ZUCCHELLI FORNI

s.p.a.



TREVENZUOLO - Verona
Zona Artigianale San Pierino
Tel. 045 6680068
Fax 045 7350285
www.zucchelliforni.it
info@zucchelliforni.it

VIGASIO

Le gemelle Gatto nella... "top ten"

Sono nel videoclip "Pensare male"

Ribalta nazionale e internazionale per le gemelle di Vigasio Michela e Fabiana Gatto. Le due ragazze sono nel nuovo videoclip della canzone "Pensare Male" dei The Kolors ed Elodie. È un brano che ormai è in classifica nelle "Top Ten" da parecchie settimane. Il video è trasmesso in questi giorni in maniera virale anche in tutte le reti televisive dedicate alla musica, ma è stato anche presentato durante trasmissioni come Domenica in e Che tempo che fa, condotta da da Fabio Fazio su Rai Uno. Una canzone, quella dei The Kolors ed Elodie, che sta andando alla grande anche sui social, con le due giovanissime veronesi protagoniste nel video. Le sorelle Gatto sono, fin dall'età di un anno, avvezze agli obiettivi di telecamere, macchine da ripresa o fotografiche. Ora di anni ne hanno 12 eppure le due giovanissime modelle stanno scalando rapidamente le vette della popolarità. Bionde, occhi verdi, fisico snello e aggraziato, hanno già vestito i panni delle testimonial per numerosi marchi della moda e della pubblicità.

L'anno scorso hanno anche preso parte alla sceneggiatura dello short-film "La Scintilla" del regista Ga-



Le gemelle Gatto con Elodie



Michela e Fabiana con Stash dei "The Kolors"

brile Gangemi. Un film girato a Bologna, ma che verrà presentato al Cinefestival di Venezia. Speriamo che questo possa essere un trampolino di lancio nel mondo del cinema per le due veronesi emulando un'altra famosissima attrice, Valentina Bellè, sempre di Verona (conosciuta sul set della fiction "Grand Hotel" dove le gemelle hanno girato assieme una piccola parte).

S. Loc.

POVEGLIANO

MagicaMusica con ragazzi speciali

Straordinaria esperienza umana e culturale al Teatro S. Martino



Due dei protagonisti dell'orchestra MagicaMusica, il pianista cieco Alessandro e il cantante Umberto

Le persone disabili suscitano spesso in quelle normali sentimenti di compassione e di commiserazione. Quando si tratta di attività che richiedono grandi capacità naturali, come la musica, l'atteggiamento diventa di diffidenza, di perplessità sui livelli raggiunti. L'esperienza di MagicaMusica, orchestra composta da 30 ragazzi disabili e 10 educatori, riesce a far cambiare idea agli spettatori, che sono colpiti dalla ventata di energia e di vitalità proveniente dal palcoscenico.

L'evento promosso dalla Pro loco di Povegliano si dimostra subito una esperienza unica per i musicisti e per il pubblico.

L'obiettivo dichiarato di questo progetto è creare divertimento, autostima, condivisione, musica e poi musica.

Il rovesciamento dei pregiudizi e dei luoghi comuni comincia dalle parole.

I ragazzi sono chiamati speciali, e questo aggettivo, se potrebbe sembrare all'inizio un po' presuntuoso, viene confermato alla fine del con-

certo dai musicisti presenti in sala, che rilevano come essi "sanno fare cose che ad altri non riescono".

In effetti si è colpiti dalle prove del cantante Umberto, voce potente e duttile, o del pianista cieco Alessandro, che ricorda Ray Charles. Scorrono brani memorabili, di grande impatto emotivo, scelti dal meglio della musica leggera italiana e straniera: dal rock *Johnny Be Good* ai pezzi di Battisti a *Volare* agli esplosivi *Per colpa di chi* e *Balla Morena* di Zucchero alla ballata *La casa del sole*.

Oltre al direttore Piero Lombardi (che si definisce con autoironia "sostituto") si succedono alla direzione dell'orchestra Matteo, Margherita e Gloria. Grande prova nel brano dei *Beatles Back in URSS*, ripetuto anche nel bis, e partecipazione calorosa in *We are the champions*, rivisitata con testo in italiano scritto da Simone Carelli, di cui riportiamo alcuni passaggi:

"L'uguaglianza non è una danza non è solo distanza.

I nostri rumori sono belli e lontani

e mai nessuno ci deve metter le mani".

Il gruppo si è classificato al secondo posto nel programma televisivo *Tu si que vales* e si è esibito davanti al presidente della Repubblica nella Giornata della disabilità.

Ha inoltre ricevuto a Pescara il Premio Nazionale Paolo Borsellino 2018.

Nel finale, dopo la presentazione da parte del maestro dei ragazzi e degli educatori uno per uno c'è stata una vera sorpresa: l'annuncio che il padre di uno dei ragazzi musicisti, Vincenzo, era in sala.

Si tratta del carabiniere Raffaele Mazza, uno di quelli che ha salvato i ragazzi del pullman di Cremona dalla follia omicida del conducente terrorista. L'ennesima emozione di trovarsi di fronte a un uomo eccezionale, una persona normale che ha fatto fino in fondo il suo dovere, ha coronato un evento davvero "speciale", all'insegna della musica, che si conferma grande strumento di espressione e comunicazione.

Giovanni Biasi

CASTEL D'AZZANO

Rita, 105 anni e non li dimostra

Questa bella signora (al centro della foto) è Rita Vantini, vedova Baietta, la nonna di Castel d'Azzano, che lo scorso 4 giugno ha spento ben 105 candeline. "Bisnonna, nonna, moglie e madre, ma soprattutto straordinario esempio di dedizione alla famiglia sin da quando si trasferì a Castel d'Azzano per coltivare le terre rilevate dai Conti Nogarola nella frazione di Azzano" è pubblicato in un post sul profilo Facebook del Comune di Castel d'Azzano. Alla signora Rita, che è anche andata a votare alle recenti consultazioni europee, sono giunti i più sinceri auguri di un felice compleanno da parte di tutta la comunità azzanese, rappresentata dal primo cittadino Antonello Panuccio, che con tanto affetto Le augura ancora tanta salute e serenità. Nella foto la signora Rita con i figli ed il sindaco Panuccio.



Nuovo Centro Design



**Mobili e
Arredamenti
per la casa
Design Qualità
e Convenienza
Affidabilità
e Personale
qualificato**

RONCANOVA di Gazzo Veronese - Tel. 0442 579001
e-mail: bazziarreda@gmail.com

www.bazziarredamenti.it

PUBLIREDAZIONALE

ARENA BEVANDE, LA QUALITÀ AL GIUSTO PREZZO

La ditta è sul mercato dal 1985, specializzata nel settore HORECA (ristorazione e bar). Offre prodotti di alta qualità, oltre 130 tipi di birre alla spina e altrettante in bottiglia, molte artigianali.

**Il punto vendita è in via Legnaghese 20,
37057 Raldon di San Giovanni Lupatoto (VR)
Tel. 045 8730989**



Uno dei prodotti di eccellenza, molto apprezzata dagli appassionati, la BIRRA CIMBRA BIOLOGICA

PUBLIREDAZIONALE

SOAVE MIRANDOLA MOBILI DI CLASSE

L'azienda di arredamento è nata dalla passione delle famiglie Soave e Mirandola per la lavorazione del legno.

Da quarant'anni essa mantiene come principi della propria attività il rispetto della TRADIZIONE e dell'ARTIGIANATO.

Grazie a queste convinzioni e alla propria flessibilità offre una VASTISSIMA SCELTA DI ALTERNATIVE, tutte di alto livello qualitativo, che hanno sempre risposto alle più svariate ESIGENZE.

La posizione geografica e la vicinanza alle principali vie di comunicazione è strategica per consentirci di raggiungere aree anche distanti, risolvendo ogni problema di tipo logistico.



Esposizione

Via IX Maggio, 69 - PRADELLE DI NOGAROLE ROCCA (VR)
Tel. 045.7925175 - info@soavemirandola.it.

PUBLIREDAZIONALE

ENERI ENERGIA RINNOVABILE: impianti biogas, biometano e fotovoltaici

ENERI nasce nel 2008 dapprima come COGENSERVICE, società dedicata principalmente alla manutenzione di motori di cogenerazione, nata a sua volta dalle precedenti esperienze dei soci fondatori in ambito di impiantistica elettrica e cogenerazione.

Nel 2010 la società cambia ragione sociale in Eneri Service Srl ed allarga i propri settori di intervento prima nella progettazione e installazione di impianti fotovoltaici e successivamente nella progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti biogas, settore quest'ultimo che negli anni diventerà l'attività principale dell'azienda.

Oggi, dopo 10 anni di attività, ENERI è una realtà che si propone come partner qualificato per esigenze di progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti biogas, biometano e fotovoltaici.

ENERI ha inoltre a disposizione all'interno del proprio organico un EGE certificato UNI 11339 ed è quindi in grado di fornire servizi di diagnosi energetica sia in ambito civile che industriale.

Eneri Service Srl
Via Del Commercio 14
37064 Povegliano, Verona, Italy
Tel. + 39 045 6350797
Fax + 39 045 6351039
www.eneri.it



TREVENZUOLO

Dall'Argentina a Fagnano per ritrovare le origini

Padre e figlio sono stati ospitati dai cugini Mainenti

Già una prima visita la fece nel 2012. In questi giorni Agustin Mainenti (che in Argentina è diventato Mainetti) ha fatto di nuovo visita ai parenti rimasti in Italia, precisamente a Fagnano da dove emigrò il padre. Ora Augustin, 83 anni, (nella foto al centro con a fianco il figlio) ha rivisto i cugini Brunetta e Silvano Mainenti.

Intervistato durante la sua prima visita in Italia, disse che il suo desiderio prima di morire era quello di visitare il paese natale dei genitori: Ebbene un desiderio che appunto si realizzò una prima volta nel 2012 grazie al figlio Luis. In quell'occasione Augustin Mainenti, classe 1936, nato a Pedro Luro, in Argentina, da genitori originari di Fagnano, festeggiò il suo 76 esimo compleanno in Italia, il 21 aprile. "Un



sogno che ho inseguito per una vita" raccontò nel suo spagnolo intercalato da qualche parola di italiano, aiutato dal figlio Luis, 46 anni, ingegnere in una società di distribu-

zione di energia elettrica nel Paese sud americano. Ora il desiderio è stato appagato per la seconda volta.

(L.f.)

BUTTAPIETRA

Corte e tenuta Feniletto una storia lunga 500 anni

La tenuta "Feniletto" è un vasto comprensorio agricolo delimitato dalla strada provinciale per Tarmassia da una parte e dalle frange estreme di Vallese, comune di Oppeano. È una campagna (valle) ricca d'acqua con fontanili e fossi, coltivata a cereali e legumi, ma intensamente anche a foraggi. Ed in effetti l'origine del nome "Feniletto" deriva da "fen", foraggio in dialetto, da cui Feniletto, piccolo fienile. Centoquarantasei campi, il possedimento Feniletto era stato venduto nel 1556 da Dionisio II a Gaspare Cigoli. In una nota storica di Bruno Chiappa il sito, evidenziato dall'antica e grande corte dei Cigoli risalente alla metà del 1500, passa poi ai Buffali, quindi ai Brà e successivamente ai Bassani Dondonini, che a loro serviva per l'allevamento delle pecore ed era pertanto funzionale alla bottega ed al loro commercio di lana in città. Fin dal suo nascere, la corte si trova pressappoco al centro della tenuta: ampia, ariosa, architettonicamente ben proporzionata, risulta composta da strutture fondamentali, dotata degli elementi tipici dei complessi della campagna veronese, con ampio "selese" a dorso d'asino, abitazioni centrale per il proprietario, laterali per i lavorenti, stalle, barchessa e locali per gli artigiani (feràri e marangòni - fabbri ferrai e falegnami) che lavoravano alle dirette dipendenze del proprietario. Elemento caratteristico della corte è un'ampia e massiccia colombaia a forma di torrione, che sorge sul lato Est del complesso. Molto elegante e slanciato nelle sue linee è il portale d'ingresso sulla cui sommità campeggia uno stemma nobiliare che il tempo ha reso indecifrabile.

Negli immediati paraggi si trova il Molino detto della Camera, che era mosso dalle acque del Menago e fa-



Corte Feniletto. Foto: Click Fotostudio di Daniele Mazzi - Buttapietra

ceva parte integrante del complesso. Fatto costruire dai Bassani Dondonini, il molino era indispensabile per la macina delle colture tipiche locali quali frumento, granturco, riso, segala ed avena; oggi non è più in attività. A differenza della corte Zera, che era completamente autonoma avendo anche una chiesetta ed un suo cimitero, gli abitanti del Feniletto dipendevano per le funzioni religiose dalla vicina Pieve di S. Anna.

Negli anni precedenti il boom economico, gli abitanti della corte erano una settantina, oggi sono circa una decina, rappresentati per buona parte dagli attuali e recenti proprietari, le locali famiglie Dal Dosso. Sempre nelle vicinanze del Feniletto sorge il "Palazzòn", edificio diverso da quello delle altre corti, soprattutto per gli ampi saloni con il "soffitto a vela" che si trovano in ogni piano.

Giorgio Bighellini



LOLLATO GOMME

di Paolo Lollato



VENDITA PNEUMATICI - RIPARAZIONI
BILANCIATURA - ASSETTO RUOTE E CERCHI IN LEGA
CENTRO REVISIONI

Via Azzano, 15
POVEGLIANO V.SE (VR)
www.lollatogomme.it
lollatogomme@lollatogomme.it



ARREDOBAGNO

VETRARIA DI POVEGLIANO s.n.c.

**PRODUZIONE E
INSTALLAZIONE**
porte interne
parapetti scala
box doccia in cristallo

**TRASFORMAZIONE DA VASCA IN DOCCIA
IN UN SOLO GIORNO**

POVEGLIANO V.se - Via della Libertà, 4
www.arredobagnoventuri.it - tel. 045 7970048

NOGARA

Terzino della Nazionale premiato dal Comune

Per una rete nel campionato europeo in Irlanda

Domenica 2 giugno, nell'ambito della festa dello sport, organizzata al centro sportivo "Remo Soave", Iyenoma Destiny Udogie, nato a Verona da genitori nigeriani, a Nogara dall'età di due anni, calciatore nel ruolo di terzino nella squadra "under 17" del Verona e titolare della nazionale di categoria, è stato premiato dall'assessore allo sport Marco Poltronieri con una targa per aver realizzato una rete in semifinale nel campionato europeo che si è appena concluso in Irlanda.

(g.p.)



È LO STUDENTE 19ENNE RICCARDO LEARDINI

Ha vinto il 2° premio al bando di poesia

Con la poesia intitolata "I vinti", Riccardo Leardini, di Nogara, studente della 5 AS del Liceo Scientifico Leonardo da Vinci di Cerea, ha vinto il secondo premio, ex aequo, al Concorso nazionale di poesie e filastrocche "Una poesia dal cassetto 4", riservato a tutti gli studenti delle scuole superiori d'Italia. Con lui sono state premiate anche due compagne della stesso Istituto: Eleonora Merlin di Gazzo veronese, con una menzione speciale per il componimento dal titolo "L'imperfezione", studentessa al quinto anno di amministrazione-finanza e marketing; Aurora Dalla Pellegrina di Cerea, con una menzione per la poesia



"Naufraghi della realtà", che frequenta il quinto anno dell'indirizzo turistico. "La mia poesia è un parallelo tra la realtà contemporanea e il passato - sottolinea Riccardo - Nello specifico vi è una simmetria tra l'orrore della Shoah con la tragedia dei numerosi barconi in mare e il loro dispendioso costo di vite umane. Colgo l'occasione, anche a nome delle mie due compagne di studio, per ringraziare i nostri insegnanti che ci hanno seguito in questa avventura: Girolamo Paparella e Marinella Lorusso". Le premiazioni si sono svolte lo scorso 11 maggio nella sala Carpanini del municipio di Torino.

(l.f.)

Mostra sull'ultima guerra allestita a Palazzo Maggi

Nuova mostra sulla Seconda guerra mondiale curata dall'associazione culturale Vivere la Storia. Dopo la Campagna di Russia, proposta l'anno scorso, quest'anno l'associazione veronese ha ricostruito, con l'ausilio di foto, manifesti d'epoca, automezzi militari, armi, reperti bellici e figuranti in divisa, il periodo di guerra vissuto in paese dalla popolazione civile in quegli anni difficili della nostra storia nazionale. La mostra, intitolata "...me ricordo che in tempo di guerra. La guerra raccontata dai nogaresi", è stata presentata nell'area museale di palazzo Maggi il 25 e il 26 maggio. La sede non poteva essere migliore, visto che il palazzo simbolo di Nogara è stato la Casa del fascismo negli anni del regime, unico responsabile dell'entrata in guerra dell'Italia. "L'iniziativa di quest'anno - spiega Luca Castellani, punto di riferimento dell'associazione nella zona - ha voluto essere un'anticipazione della rievocazione storica che pensiamo di realizzare per il prossimo 25 aprile, 75° anni-



versario della Liberazione, quando a Nogara gli alleati trovarono l'unica resistenza armata dal Po a Verona. Per documentarci al meglio - conclude Castellani - abbiamo raccolto delle testimonianze inedite che ci sono state inviate da un'associazione di reduci americani, con la collaborazione del museo della Seconda guerra mondiale di Felonica". L'iniziativa di quest'anno, realizzata con il sostegno del Comune,

ha coinvolto gli alunni dell'Istituto comprensivo di Nogara, che hanno fatto delle ricerche intervistando anziani del paese ospiti del Pio Ospizio "San Michele", dove, alla presenza del sindaco Flavio Pasini e dell'assessore alla cultura Isabella Soragna, c'è stato un incontro per presentare l'iniziativa alla quale ha collaborato il locale circolo dell'Auser.

Giordano Padovani



Uno dei due disegni posti all'entrata della scuola

ERBÈ

Dipinti abbelliscono la scuola primaria

Realizzati dal gruppo di pittori di Vigasio, Erbè, Isola della Scala

Una serie di dipinti da alcuni giorni abbelliscono la rampa di accesso della scuola primaria "Edmondo de Amicis". La chiesetta dell'Erbedello, simbolo del paese, un bambino intento a studiare su un vecchio banco di scuola, illustrazione di personaggi delle fiabe da Pinocchio al moderno Harry Potter: sono alcuni dei dipinti realizzati dal Gruppo pittori di Vigasio, Erbè e Isola della Scala. L'inaugurazione di queste opere è avvenuta alcuni giorni fa presenti tutte le scolaresche con le insegnanti, circa un centinaio di genitori e famigliari, il sindaco di Erbè Nicola Martini, il collega di Vigasio Eddi Tosi e l'assessore alla cultura di Isola della Scala Federico Giordani in rappresentanza del primo cittadino isolano. "L'idea di realizzare questi dipinti - dice il sindaco Martini - risale allo scorso

dicembre quando le insegnanti ci proposero dei disegni da realizzare sull'edificio di proprietà comunale. Noi abbiamo aderito subito all'iniziativa fornendo il materiale di consumo necessario". "Come gruppo pittori - osserva il presidente Giuseppe Santacà - abbiamo sottoposto alla dirigenza scolastica i nostri bozzetti, che sono stati accettati. Li abbiamo realizzati con la collaborazione anche degli alunni, che in questo caso ci hanno messo letteralmente le mani visto che le stesse hanno lasciato le loro impronte sui muri". Soddisfazione è stata espressa dalla dirigente dell'Istituto comprensivo di Vigasio, Patrizia Neerman, che si è complimentata per il lavoro svolto. La recita di fine anno scolastico nel Parco Due Tioni ha concluso la giornata di festa.

(l.f.)

CONCAMARISE

Aperto il 9° concorso di liriche dialettali



Il museo "La Casa contadina" di Concamarise (Verona) ha bandito la IX edizione del concorso di poesia dialettale intitolato alla memoria di Adriana Caliarì. Due sono le sezioni alle quali si può partecipare, l'una a tema libero e l'altra sulla civiltà contadina, usi, costumi e mestieri. I componimenti dovranno essere spediti per posta in busta chiusa entro il 15 agosto. Le premiazioni avverranno domenica 22 settembre alle 16 nella ex chiesa "Santi Lorenzo e Stefano" in via Piazza a Concamarise. Per informazioni telefonare a Eleonora Marchiella 044281440 - 347 7422052 - e-mail: marchiella.eleonora@virgilio.it.

(l.f.)

Ristorazione in corso

a cura di Giovanni Renoffio



Sei ristoranti da 10 e lode

Risotti Vincenti, è il titolo di una serata all'insegna della tradizione e della tipicità che si è svolta lunedì 10 giugno presso la Trattoria Risotteria dal Pape a Bonavicina, una piccola frazione di San Pie-



tro di Morubio, un Comune presente nel territorio veronese riconosciuto per la coltivazione del Riso Nano Vialone Veronese IGP. Un momento di convivialità dove 6 chef hanno creato un connubio tra gusto e tradizione portando in tavola ad una platea gremita e curiosa sei risotti che nel loro cammino sono stati significativi.

Ogni proposta era legata ad un riconoscimento, Spiga D'Oro, Risotto D'Oro IGP, Menzioni speciali della Giuria, etc. etc.

A garantire gusto e tradizione della serata e dei risotti due ospiti d'eccezione: Antonio Gioco, patron del Ristorante 12 Apostoli di Verona, e Paolo Forgia, Presidente dell'Associazione Cuochi Scaligeri di Verona e docente di cucina. Tra i momenti di vivacità che uniscono la buona tavola ci sono state anche delle sorprese, la presenza in sala del Direttore commerciale di "Acqua e Sole" dott. Andrea Pavese, produttori di riso di Novara. Paolo Forgia ha consegnato ad Antonio Gioco la Tessera di Socio onorario 2019 dell'Associazione Cuochi Scaligeri di Verona e Antonio Gioco ha voluto omaggiare tutti i cuochi dell'evento e ricambiare lo stesso Paolo Forgia con un piatto da portata originale degli anni 50 del 12 Apostoli, ognuno con una dedica originale scritta a mano.

Un ringraziamento ad Emma e Andrea della Cantina Giubertoni di San Nicolò Po in provincia di Mantova per i vini proposti in accompagnamento alla serata e in particolare agli attori principali, gli chef che hanno partecipato all'evento: Marco Bianchini e Lucio Bazzani della Trattoria Risotteria dal Pape con "Risotto con crema di piselli di Colonia Veneta, ragout di capesante e pepe di Sichuan", I Mastri Risottari di Isola della Scala Omar e Giancarlo Mantovani con "Risotto al Contadino non far sapere", Flavio Renoffio e Maria Martini della Trattoria Vecio Balilla con "Risotto all'Isolana", Gigliola Pighi e Fulvio Renoffio del Ristorante il Ventaglio con "Risotto manzo e finferli", Massimo e Roberto Pizzoli dell'Agriturismo La Cubana con "Risotto Blu di capra, petto d'oca affumicato e granella di pistacchi", Gianluca Farinazzo e Andrea Bressan della Trattoria alla Pesa di Corte Italia con "Risotto al Durello, cipolla rossa di Tropea, pecorino di malga e tartufo nero della Lessinia.



VILLIMPENTA

Piccole lenze nelle acque del Tione

Gara di Pierini pescatori alla Festa del risotto

Erano ben 38 i partecipanti alla gara di pesca, Memorial "Milo Pasini", organizzata dal Comitato manifestazioni villimpentesi, domenica 10 giugno, nelle acque del fiume Tione in occasione della annuale Festa del risotto. Tre le categorie che si sono sfidate pulcini, ragazzi ed juniores. Nella categoria pulcini primo posto per Noemi Tavella, poi Nicole Zanolo, Nicolò Capisani e quarto Jacopo Avanzini. Nella categoria ragazzi prima Maddalena Broini, secondo Jacopo Za-

netti, terzo Riccardo Broini e poi Davide Capisani. Categoria juniores: primo Nico Fedrigo, seguito da Gianluca Zandonà, terzo Luca Ragazzi e poi Giovanni Mori. Ai primi quattro classificati nelle varie categorie è andata una coppa con una canna da pesca professionale e un buono risotto. A tutti gli altri partecipanti un piccolo trofeo, una canna da pesca ed un buono risotto. Dei piccoli pescatori molti del luogo, ma anche dalla provincia di Verona, da Mantova, Padova e Rovigo. (l.f.)

CASTEL D'ARIO

Gita a Padova col Centro Sociale

Recentemente, un folto gruppo di soci del Centro sociale casteldariense si è recato in treno a Padova per una gita culturale. Ha così potuto ammirare la splendida Cappella degli Scrovegni dove il giovane Giotto ha affinato la tecnica della prospettiva. Successivamente ha visitato il Duomo, dove ha potuto ammirare il Battistero affrescato anche da Giusto de' Menabuoi. Non poteva mancare la visita alla Basilica di Sant'Antonio, ai suoi capolavori pittorici e alla tomba del Santo con i suoi altorilievi in marmo. La gita è stata organizzata da Edda Zoccatelli e Donata Campagnari, la competenza delle quali ha reso molto interessante la visita alla città del Santo.

D.M.



FOTONOTIZIA



CASTEL D'ARIO

Un nuovo pulmino si è aggiunto alla flotta degli automezzi per il trasporto di persone, anche con disabilità, in dotazione al Centro sociale casteldariense-Auser. Sabato 8 giugno nella sede del Centro il parroco don Marco Mani (al centro della foto con a destra il presidente Auser Luciano Ghiotti e i volontari autisti) ha benedetto il nuovo automezzo, un Fiat Talento da nove posti che va ad aggiungersi agli altri due simili ed uno da sette posti. L'ultimo arrivato costa oltre 30.000 euro.

(l.f.)

VINCENZI CIRO & C.

- Riparazione TVC e multimediali
- Riparazione piccoli elettrodomestici
- Riparazione e assemblaggio computer
- Antenne satellite terrestre internet
- Impianti antifurto tvcc
- Telefonia networking wifi e cablaggi strutturali

Via Molino, 6 - Ponteposero di Sorgà (VR)
Tel. e Fax 045 7325758
Ciro: 348 2630244 - Gioele 347 3004982
e-mail: cirovincenzi@gmail.com

FERRAMENTA • COLORI • BOMBOLE GAS • GIARDINAGGIO

FARINATI LORIS

Via C. Battisti, 5 bis
Tel. 045 7370055 - SORGÀ (Verona)

VIERRE
COSTRUZIONI GENERALI

- Scavi, piazzali, asfalti, demolizioni
- Opere edili civili ed industriali
- Opere in calcestruzzo armato
- Pavimentazioni industriali in c.a.

Via O. Galeazzi, 9 - Erbe (VR)
Tel. 045 732 51 07 • info@vierrecostruzioni.com

LA VOCE
del Basso Veronese
EDITRICE

Fondatore:

Antonio Bizzarri

Direttore Responsabile:

Lino Fontana

Redazione:

Giovanni Biasi

Enea Pasqualino Ferrarini

Lino Fontana

Valerio Locatelli

Tel./fax 045 7320091

37063 ISOLA DELLA SCALA (VR)

CASELLA POSTALE 71

www.lavocedelbassoveronese.com

e-mail: redazione@lavocedelbassoveronese.com

Amministrazione:

Franca Zaronello

Cell. 338 4409612

Fax 045 6639525

Fotocomposizione e Stampa:

Tipografia Bologna s.n.c.

Tel. 045 7300 095/087

e-mail: redazione@tipografiabologna.it

Pubblicità non superiore al 70%

Autorizzazione Tribunale di Verona

n. 315 Reg. Stampa del 13/7/1974

Abbonamento annuale da

versare sul c.c.p. n. 16344376

per Italia € 12,00



HONDA
The Power of Dreams

PRIMAVERA HONDA 2019

RASAERBA

PREZZI VALIDI FINO AL 30/06/2019

HRC 270 FX a spina
Prezzo listino € 483
Prezzo speciale € 319
Sceglilo con il tuo Honda Power Equipment

HRC 410 SE serbatoio
Prezzo listino € 525
Prezzo speciale € 399
Sceglilo con il tuo Honda Power Equipment

HRC 450 FX a spina
Prezzo listino € 540
Prezzo speciale € 369
Sceglilo con il tuo Honda Power Equipment

HRC 450 FX a spina
Prezzo listino € 540
Prezzo speciale € 449
Sceglilo con il tuo Honda Power Equipment

HRC 450 FX a spina
Prezzo listino € 540
Prezzo speciale € 539
Sceglilo con il tuo Honda Power Equipment

HRC 530 FX a spina
Prezzo listino € 580
Prezzo speciale € 599
Sceglilo con il tuo Honda Power Equipment

HRC 530 FX a spina
Prezzo listino € 580
Prezzo speciale € 789
Sceglilo con il tuo Honda Power Equipment

TRATTORINI

HT 2015 HM
Prezzo listino € 4.120
Prezzo speciale € 3.399
Sceglilo con il tuo Honda Power Equipment

HT 2021 H
Prezzo listino € 3.225
Prezzo speciale € 2.689
Sceglilo con il tuo Honda Power Equipment

HT 2022 HM
Prezzo listino € 5.258
Prezzo speciale € 5.199
Sceglilo con il tuo Honda Power Equipment

HT 2017 HM
Prezzo listino € 3.225
Prezzo speciale € 4.229
Sceglilo con il tuo Honda Power Equipment

DECESPUGLIATORI

HR 425
Prezzo listino € 343
Prezzo speciale € 259
Sceglilo con il tuo Honda Power Equipment

HR 425 LE
Prezzo listino € 422
Prezzo speciale € 369
Sceglilo con il tuo Honda Power Equipment

HR 425 LE
Prezzo listino € 522
Prezzo speciale € 489
Sceglilo con il tuo Honda Power Equipment

HR 425
Prezzo listino € 373
Prezzo speciale € 409
Sceglilo con il tuo Honda Power Equipment

HR 425 I
Prezzo listino € 522
Prezzo speciale € 499
Sceglilo con il tuo Honda Power Equipment

RASAERBA ROBOTIZZATI

HRM 310 JL
Prezzo listino € 1.902
Prezzo speciale € 1.649
Sceglilo con il tuo Honda Power Equipment

HRM 310 DLS
Prezzo listino € 2.413
Prezzo speciale € 1.999
Sceglilo con il tuo Honda Power Equipment

HRM 320
Prezzo listino € 2.725
Prezzo speciale € 2.199
Sceglilo con il tuo Honda Power Equipment

HRM 300
Prezzo listino € 3.225
Prezzo speciale € 2.699
Sceglilo con il tuo Honda Power Equipment

PRIMAVERA HUSQVARNA 2019



DECESPUGLIATORI

HUSQVARNA 129RJ
€ 299,00
Prezzo listino € 368,00

MULTIFUNZIONE HUSQVARNA 525LK
€ 369,00
Prezzo listino € 510,00

HUSQVARNA 525RJX
€ 379,00
Prezzo listino € 510,00

HUSQVARNA 253RJ
€ 589,00
Prezzo listino € 772,00

HUSQVARNA 535RXT
€ 629,00
Prezzo listino € 765,00

RASAERBA E TRATTORINI

NOVITÀ HUSQVARNA LC 353IVX
€ 699,00
Prezzo listino € 883,00

HUSQVARNA 115IL + BL110 + QC80
€ 289,00
Prezzo listino € 401,00

SOLO CORPO MACCHINA HUSQVARNA 115IL
€ 199,00
Prezzo listino € 268,00

HUSQVARNA R 214T
€ 4.190,00
Prezzo listino € 4.765,00

MOTOSEGHE

HUSQVARNA 120 MARK II
€ 199,00
Prezzo listino € 268,00

MOTOSEGHE

HUSQVARNA 130
€ 219,00
Prezzo listino € 298,00

AUTOMOWER®

HUSQVARNA AUTOMOWER® 105
€ 999,00
Area di lavoro 600 m²

NOVITÀ HUSQVARNA AUTOMOWER® 535 AWD
€ 5.199,00
Area di lavoro 3.500 m²

HUSQVARNA AUTOMOWER® 420
€ 2.499,00
Area di lavoro 2.200 m²

HUSQVARNA AUTOMOWER® 430X
€ 3.199,00
Area di lavoro 3.200 m²



**CENTRO VENDITA, NOLEGGIO E RIPARAZIONI
MACCHINE DA GIARDINO E MINIESCAVATORI**

Via Molino di sopra, 42 - 37054 Nogara (VR) - Tel. 0442 89399 - Fax 0442 50545
mail: agridea@agrideavr.it - www.agrideavr.it